IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV N. 187 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 6 LUGLIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

Note del giorno

Ieri il Senato ha chiuso solennemente i lavori ascoltando alla sua ultima seduta, numerosissimo qualche vano tentativo leguleio per impedirlo. Nella politica generale del momento presente.

L'on. Maggiorino Ferraris ha manovrato da maestro per la maggior vigilanza e sollecitudine per i provvedimenti economici e finanziari del dopo guerra, problema al quale dimostra di studiarsi con pieno passerà Stati neutrali.

Egli ha detto: Ci vuole metodo, che lo sviluppo delle industrie dopo la guerra sia accompagnato da provvedimenti per l'incremento dell'agricoltura.

Il Ministro del Tesoro on. Carcano ha risposto in maniera esauriente alla Camera, compiacendosi con la soddisfacente constatazione che nell'esercizio chiuso il 30 giugno le entrate superarono di 529 milioni quelle del precedente esercizio il che prova la ricchezza economica del paese che sopporta i nuovi enormi tributi, alcuni dei quali sono veramente gravi, come i tabacchi che ora rendono un milione al giorno in otto mesi.

— L'on. Ferraris di Celenzia ha incoraggiando gli invalidi della guerra e le loro famiglie. E bene ha fatto, nell'occasione, a dovere un debito d'onore della nazione.

Un ordine del giorno in tal senso, degli on. Conti, Ferraris ed altri fu accettato dal Governo il quale, come già dissero alla Camera, si preparano a dare un breve incidente con il suo Successore.

— Il Prof. del Consiglio on. Boselli pronunziò un discorso equilibrato, che con un'abile sintesi riassunse l'ambascia del momento, fosse alquanto elettrizzato durante un'ora dell'ottimo polentoni, più che dal discorso, dall'on. Marinetti.

Occupandosi della riforma del Senato l'on. Marcello ebbe a dire che il voto emesso dalla Camera vitalità durante il Gabinetto Luzzatti per la proclamazione elettiva, in caso di farmacia e la frase volgare alquanto grossolana e quindi protetta vivamente. Ma poterono durante un breve incidente con il on. Boselli, che ricordò il pensiero di Cavour — difendendo il Governo Salandra — avvalorato qualche studi che risulta, a quanto pare, vuole parte d'onde era stato lanciato.

***

L'on. Marazzi trovò anche il coraggio, nel dotto e nel di difendere gli avversi della Camera, la quale ritrovò dagli orrori del giorno precedente, fu nel complesso assai. Maggiorino Ferraris. Il quale raccomandò al nuovo Governo, perchè sappia disciplinarlo, sottrarre dalle empresarie politiche, e perchè la libertà della discussione giova sempre più che soffocare il fatto.

L'on. Boselli fece a questo riguardo dichiarazioni molto precise, che furono accolte quindi attendere al lato l'applicazione del nuovo ordine di cose, che dovrebbe portare tantosto indirizzi al Senato.

Naturalmente il Senato approvò in definitiva, la relazione del Governo, per appello nominale, all'unanimità. Anche il Governo ha ricevuto credito al Governo stesso al 31 dicembre, rincendendogli quindi l'esercizio provvisorio fino al giorno di San Silvestro.

***

Sul due principali arcobaleni aerei — ovvero ed es — non vi sono variazioni di situazione verificatasi negli ultimi giorni.

Sul nostro sanabilem l'avanzata procede metodicamente, con la prevedibile lentezza, ma tenace e stenua, come si rileva anche dall'ultimo bollettino del Comando Supremo.

Gli alpini occupavano Monte Corno e la Selletta nella Seghe, rispettivamente, l'avanzata lungo le direttrici del Rio Freddo e dell'Astico.

In Val Lagarina come nel settore di Monfalcone si combatte aspramente con nostro vantaggio.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(6) **Washington, 5.** — L'Ambasciata mandava la risposta di Messico le sarà di risposta alla due ultime note degli Stati Uniti.

Tale nota è redatta in modo da offrire la base di una soddisfacente soluzione.

Essa premette di ristabilire l'ordine nel Messico, rileva che la presenza delle truppe degli Stati Uniti nel territorio messicano costituisce un serio atto all'opinione del paese, il Governo messicano non desidera che il ritiro della spedizione americana avvenga mentre la situazione, invitando gli Stati Uniti a fare altrettanto. Conclude che il Governo messicano è due Governi domanda rimetterà soddisfazione.

(6) **Washington, 5.** — I dispacci pubblicati in Germania non parrebbero dare indizio di mobilitazione alle sopra delle guerre sono invitati a rimpatriare immediatamente, altrimenti saranno internati. Il Bulgaria della autorità militari tedesche.

Ginevra, 5. — Il consigliere municipale di Ginevra ha approvato ad associarsi la convenzione che regola le condizioni di lavoro e l'assistenza reciproca fra Brasavich.

Ha una questione di beni immobili che prenderà da molto tempo.

(6) **Berna, 5.** — Il Dipartimento politico comunica: Durante una ordinanza coi consiglieri federali invisti del Dipartimento politico e di quello dell'economia pubblica, con i rappresentanti del Governo del Consiglio federale presentarono ogni un rapporto sull'andamento dei negoziati di Parigi.

Seguì una scambio di vedute sulla linea di condotta da tenere ulteriormente.

La continuazione dei negoziati coi delegati degli Stati dell'Intesa a Berna ha rivestito dell'esame della questione di ordine semiuna comprensione di ordine semiufficiale.

I colloqui col Governo tedesco proseguono.

ARMI ED ARMATI

IL GENERALE SARRO GIORNO

Torino, 5. ore 22.30 (ritardo). — E' giunta alla famiglia la notizia, confermata dalla stampa, della morte del gen. Carlo Giordana, nonno diede il brigata di Cavalleria.

Insomma del patriotta, la nastra del giugno, vivendo vendere continuamente quella dilige sentimento, sendi avanti allorio alo finchè si avvii quasi in senso ai nemici. Preso di mira da quegli stesso tenace. Il sudo vas, ricevuto, vasse aspetto non tenti gli ostri. Il suo nome rimarrà pure nel patriot d'ore nel giorno libro del sabiel, in cui battaglia sabino sei Vitelli, col Monticone e coll'Acciarello ebbero il suo gran di distinzione.

Fu il valoroso Carlo Giordana, che sopo portare i pezzi da 149 ad alcune centinaia a 2500 metri e tanto i suoi soldati combattendo fra giacci a neve, assegnato con questa lode alla sua bandiera.

L'on. Boselli, sono seguito dal signal comunicazione, ha telegrafato:

Era nato il 30 agosto 1865 ed era stato nominato pottotenente nell'esercito il 2 agosto 1894.

GIORNALISTI ITALIANI
SUL FRONTE INGLESE.

(6) **Londra, 5** — Sono giunti a Londra dal fronte del servizio inglese i giornalisti italiani Ferrario, Barzini, Ravelli, Cavallero, Bellanca, Ferrario, Barzini, Ravelli, Cavallero, Bellanca, i rappresentati dei principali giornali italiani. Essi hanno avuto l'opportunità di assistere all'azione della grande offensiva inglese, della quale hanno riportato una recente impressione. Hanno potuto avere anche numerosi colloqui con ufficiali e con soldati.

I giornalisti italiani constatarono il viaggio per visitare le grandi basi navali, i centri principali della produzione delle munizioni e i cantieri navali.

Oggi essi furono invitati ad un lunch offerto loro alla Camera dei Comuni.

Ovunque i giornalisti italiani vengono accolti con la massima cordialità.

I BILANCI 1915-916

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

L'on. Luzzati, per la Giunta del Bilancio, ha presentato alla Camera la relazione sul bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario 1915 - 16 (pagg. 1914 - 20 pagg. 1915).

Il relatore premette di riassumere quel che a trattare argomenti di carattere generale, per cosa pareri relativi ai disegni di legge presentati dal Governo, conflitto che da ora anni anita a sovvegno d'Europa. Due guerra non vuole dire che la vita deteriora, perdendo spontaneità nei valore della produzione, secondo legge economica che ha influito che non si influenzino alla difesa del paese e alle cose ai nuovi compiti che ad esso incombono.

Ricorda che parole sonanore i magistrati, funzionari giudiziari, servienti, procuratori e notai che hanno lasciato vita sui campi di battaglia e no da l'ultimo compiuto fino ad oggi.

Ricorda le disposizioni dispositivi dell'imperato. Decreto Luogotenenziale 18 novembre 1915 concernente alcune date perentorie (Legge 22 Stato) onde gli stati di provvisione 1918-17 sono ingiunzione e protesti cambiari, ecc. Ricorda pure per l'amministrazione giudiziaria accadono da ire 21.628.194,15 L. 97.000.000 L. 21.628.194,15 Ricorda differenze determinate dalla metà di variazione presentate alla Camera nella generale del 31 luglio 1916.

Nota che le variazioni dei bilanci sono lievi, non modificando per dare al vari aspetti una più razionale distribuzione dei capitoli e per una più efficacia negli amministrati.

Passa poi ad esaminare i vari capitoli, soffermandosi in modo speciale a quelli che, di fronte alle previsioni del bilancio 1914-15, assumono maggiore differenza. Il conto pubblico diffinitivamente, a proposito del capitolo 20, dalle spese di giustizia, ha presentato, già previsto nell'ultimo bilancio in L. 6.624.000 è ridotto a L. 4.000.000. Ricorda gli altri continuano capitoli del Ministero della Giustizia e dei Culti: della giustizia

Proroga dell'esercizio provvisorio.

Camera — Approvazione in seconda lettura con voti 200 contro 47 del disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio 1916-17 a tutto il mese di dicembre 1916.

Senato — Approvazione senza discussione del disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio 1916-17 a tutto il mese di dicembre 1916.

Disegni di legge. (Camera). Il 29 corrente alle ore 15 seduta pubblica per la discussione del disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio 1916-17 a tutto il mese di dicembre 1916.

Senato — Il 29 corrente alle ore 15 seduta pubblica per la discussione del disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio 1916-17 a tutto il mese di dicembre 1916.

Interrogazioni. — Il ministro degli esteri risponderà alle interrogazioni presentate dai senatori Pierantoni, Cefalo, Cavasola, Cannavina, Cefaly, Cavalli, Cadolini, Cirmeni, Cefalo, Cavasola, Cannavina, Cefaly, Cavalli, Cadolini, Cirmeni.

Commissioni. — Il presidente del Senato ha nominato i senatori Cefaly, Cavasola, Cannavina, Cefaly, Cavalli, Cadolini, Cirmeni, Cefalo

Consiglio generale dell'Ufficio del lavoro. — Questa sera alle ore 21 è convocato il Consiglio generale dell'Ufficio del lavoro per discutere sul seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della presidenza. 2. Relazioni. 3. Trasmissione alla 4. Ufficio di collocamento. 5. Preventivo.

L'Alleanza commerciale dei venditori ambulanti. — Il comm. Caretti, il cav. Vos ed il cav. Cortesi quali componenti l'ufficio di presidenza dell'Alleanza Commerciale venenga ad una recisa dichiarazione. Per l'importanza della questione riguardante il rinnovo del contratto di lavoro coi fornitori di Stoffe di seguito alla gravi votate dal Consiglio direttivo dell'Alleanza Commerciale Romana nella sua ultima tornata.

Considerato che la legge sul riposo festivo è fatta rispettare in modo parziale perchè mancano le si applica al comparto della vendita fissa, di panneggi e di tessuti in genere;

che ciò specialmente avviene nelle piazze e nelle vie principali dove i negozi devono al mercato di Piazza San Giovanni, Trastevere, Testaccio, Porta Portese, ecc.

Considerato che la maggior parte dei venditori ambulanti di tessuti e di panneggi in lana, cotone, seta, ecc. sono interessati nella quistione riguardante il rinnovo del contratto di lavoro coi fornitori di Stoffe;

Considerato che la legge sul riposo festivo è fatta rispettare in modo parziale perchè mancano le si applica al comparto della vendita fissa, di panneggi e di tessuti in genere;

che ciò specialmente avviene nelle piazze e nelle vie principali dove i negozi devono al mercato di Piazza San Giovanni, Trastevere, Testaccio, Porta Portese, ecc.

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

Il russo posò la rivoltella, e Violetta si accostò nel cuscini con un sospiro di profonda sollievo nel sapere che lo spaventoso Stevenskoy se ne aprire il telegramma si accingeva a leggerlo. Ma quasi subito la sua attenzione era stata vinta dallo strano e misterioso fermaglio.

— Il fermaglio! — esclamò — Ma è proprio quello che Stevenskoy stava per dare a Gherardo Ardenza!

— Il fermaglio! — esclamò — Ma è proprio quello che Stevenskoy stava per dare a Gherardo Ardenza!

— Che vuol dire? — chiese Violetta.

— Vuol dire che Gherardo Ardenza è stato ingannato da Stevenskoy, e che Stevenskoy è un mostro di ferocia e di astuzia.

— Ma, Nadia, che cosa vuol dire?